

Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**Oggetto:** Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, ai sensi del DCA 90/2010 e ss.mm.ii, in favore dello stabilimento termale denominato "Tomassi", gestito dalla Società "F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C." (P. IVA 001296160598), con sede operativa in Via delle Terme s.n.c. - Suio Terme - 04021 Castelforte (Lt). Revoca DCA U00352 del 29/10/2014.

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO altresì, che Deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 l'arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011";

VISTA la DGR n. 523 dell' 11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.92, n. 421";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro" ed i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l'autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l'accREDITamento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa

Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

– 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza, l'urgenza e l'elezione;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, "le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private...non confermate dagli accreditamenti definitivi";

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art.5, comma1, lett.b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 "Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale, in attuazione dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;

VISTA la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", art. 1, commi dal 18 al 26, e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: "Per la definizione dei procedimenti di accREDITAMENTO istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli AccredITAMENTI delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accREDITAMENTI provvisori e avvio del procedimento di accREDITAMENTO definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

TENUTO CONTO che con il predetto Decreto Commissariale n.U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accREDITAMENTO definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accREDITAMENTO definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge

Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

VISTO l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013", art.1, commi 123-125;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

- 
- la Direzione Regionale competente ha inviato alle AASSLL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
  - il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
  - i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso "a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAASS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e ss.mm.ii. anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.";
  - l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica, costituita con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Latina n. 221/2011, ha proceduto al sopralluogo presso la struttura sanitaria termale denominata "Tomassi", gestito dalla Società "F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C." (P. IVA 001296160598), con sede operativa in Via delle Terme s.n.c. - Suio Terme - 04021 Castelforte (Lt);
  - il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL di Latina, ha effettuato presso la struttura sanitaria termale denominata "Tomassi", gestito dalla Società "F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C." (P. IVA 001296160598), con sede operativa in Via delle Terme s.n.c. - Suio Terme - 04021 Castelforte (Lt), le verifiche, i cui esiti sono di seguito specificati:
    - **20/12/2012** e **24/7/2013** "verifica documentale dei requisiti minimi autorizzativi di cui al DCA 90/10 secondo le check list allegate al DCA 13/11";
    - **18/07/2013** in cui vengono riscontrate le seguenti criticità:
      - 1) l'intero reparto di fango balneoterapia, composto da 8 cabine, risulta avere gravi carenze strutturali, dovute essenzialmente ad una sconnessione in più parti della pavimentazione (maioliche rotte o in non perfetta aderenza con il pavimento, griglia dello scolo delle acque mancante o non in perfetta aderenza, mancanza di idonee superfici lavabili);
      - 2) il locale fangaia presenta chiare forme di degrado, dovute per lo più ad una carenza di interventi di ordinaria manutenzione (presenza di muffe e condense in più punti del locale);
      - 3) l'impianto elettrico del reparto fango balneoterapia, all'atto del controllo è risultato non in funzione, per un guasto. Oltretutto veniva riscontrata la presenza di fili scoperti, in alcuni punti del corridoio, di fatto non canalizzati;
      - 4) mancano i servizi igienici e relativi spogliatoi per il personale;
      - 5) non risulta di fatto l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Per i punti 1,2,3,4, verrà impartita prescrizione ai sensi dell'art. 20 c. 1 del D.Leg.vo 758/94.  
Per il punto 5, la parte dovrà provvedere entro trenta giorni dalla presente verifica, all'eliminazione della non conformità rilevata.

All'atto del sopralluogo si è di fatto, inoltre constatata la modifica, relativa al cambio di destinazione d'uso di alcuni locali. Pertanto la parte dovrà provvedere all'aggiornamento degli elaborati grafici.”;

- **01/08/2013** in cui si diffida all'utilizzo di 8 cabine di fangobalneoterapia e, “non avendo esibito le analisi delle acque relative alla ricerca della Legionella è tenuta a effettuare le analisi ed esibire l'esito delle stesse entro giorni dieci a partire dalla data odierna”;
- **08/08/2013** concernente l'aggiornamento delle check list allegate al DCA 13/11;
- **17/09/2013** concernente l'aggiornamento delle check list allegate al DCA 13/11 a seguito della consegna di documentazione integrativa da parte del Legale Rappresentante della Struttura;
- **04/10/2013** concernente un ulteriore aggiornamento delle check list allegate al DCA 13/11;

PRESO ATTO che, visti gli esiti delle verifiche effettuate, il Direttore Generale della ASL di Latina, con nota prot. n. 9764 del 27/3/2014, acquisita al protocollo regionale in data 10/4/2014, n. 219037, ha trasmesso l'Attestato di Conformità ai requisiti di autorizzazione e di quelli ulteriori per l'accreditamento di cui al DCA 90/2010 s.m.i.” in cui si “attesta la **CONFORMITA'** del presidio denominato Stabilimento Termale “Tomassi”, con sede operativa in Via delle Terme s.n.c. - Suio Terme - 04021 Castelforte (Lt), gestito dalla Società “F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C. (P. IVA 001296160598)” con sede legale in Via delle Terme s.n.c. - Suio Terme - 04021 Castelforte (Lt), di cui è Legale Rappresentante il Sig. Tomassi Roberto nato a Formia (Lt) il 1/6/1977, e Direttore Sanitario il Dott. Antonio Gallucci, nato a Castelforte (Lt) 10/6/1950, iscritto all'ordine dei medici di Latina al n. d'ordine 912, ai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA 90/2010 con annessi allegati e s.m.i. per l'esercizio in autorizzazione” limitatamente “alle seguenti attività sanitarie”:

- **inalazioni**

ed agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. per le seguenti attività sanitarie:

- **seduta inalatoria”;**

TENUTO CONTO che a seguito delle prescrizioni impartite dall'Azienda USL di Latina, in sede dell'ispezione del 18/7/2013, è stato dato, a norma di legge, un termine per l'adeguamento e la rimozione delle gravi carenze riscontrate;

TENUTO CONTO che, malgrado le successive cinque ispezioni, dopo quella del 18/7/2013, constatava ancora gravi carenze presso lo stabilimento termale denominato “**Tomassi**”, gestito dalla Società “F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C.” (P. IVA 001296160598), con sede operativa in Via delle Terme s.n.c. - Suio Terme - 04021 Castelforte (Lt);

VISTO il successivo Attestato di Conformità emesso dal Direttore Generale della ASL di Latina, e trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. n. 9764 del 27/3/2014;

PRESO ATTO che in data 24/05/2014 è stata acquisita al protocollo regionale, con n. 30239, la nota della Società “F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C.” concernente l'ottemperanza alle prescrizioni impartite dall'Azienda USL di Latina, in corso di sopralluoghi di verifica;

TENUTO CONTO che, con la nota n. 360763 del 24/6/2014, l'Area Autorizzazione e Accreditamento, ha chiesto all'Azienda USL di Latina, in considerazione della predetta nota

Segue decreto n. \_\_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

trasmessa dalla Società "F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C.", se "l'Attestato di Conformità n. 9764/2014 è da considerarsi definitivo";

RITENUTO, in effetti, intercorso un notevole lasso temporale tra le impartite prescrizioni dell'Azienda USL di Latina, di adeguamento dello stabilimento termale, già a decorrere dal 18/7/2013 e fino alla dichiarata ottemperanza da parte del Legale Rappresentante della Società "F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C", avvenute solo in data successiva all'emanazione dell'attestato finale di conformità, malgrado l'ampia scadenza dei termini prefissati;

CONSTATATO, anche in quest'ultima occasione, che la struttura non risultava ancora conforme;

TENUTO CONTO che, con il Decreto del Commissario ad Acta n. U 00352 del 29/10/2014 recante "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, ai sensi del DCA 90/2010 e ss.mm.ii, in favore dello stabilimento termale denominato "Tomassi", gestito dalla Società "F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C." (P. IVA 001296160598), con sede operativa in Via delle Terme s.n.c. - Suio Terme - 04021 Castelforte (Lt)" si accredita ed autorizza il presidio sanitario esclusivamente per la prestazione "Seduta inalatoria";

TENUTO CONTO che, nelle more della notifica del DCA U352/2014, veniva assunta agli atti la nota del Direttore Generale dell'Azienda USL di Latina prot. 32960 del 3/11/2014, acquisita al protocollo regionale in data 10/11/2014, n. 620880 recante: "ai fini della conclusione dell'iter previsto dal DCA 90/2010 e in riscontro alla nota della Regione Lazio prot. n. 360763 del 24/6/2014, l'equipe operativa aziendale (...) si è recata il giorno 2/10/2014 presso la sede dello Stabilimento Termale Tomassi ubicato nel comune di Castelforte in Via delle Terme snc gestito dalla Società F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C. (...) e successivamente in data 29/10/2014 con ulteriore sopralluogo si constatava l'avvenuta ottemperanza" si conclude che "ad oggi la Struttura è in possesso dei requisiti di autorizzazione e accreditamento previsti dalla normativa vigente" ;

PRESO ATTO che la struttura suddetta risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- DPGR n. 984/93 con cui veniva autorizzato lo Stabilimento Termale Tomassi ad eseguire le seguenti cure: bagni, fanghi, inalazioni;
- DPGR n. 1120/96, ad integrazione del DPGR 984/93 per quanto concerne l'apertura dello stabilimento termale dal 15 maggio al 31 ottobre di ogni anno solare;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Latina, n. 2406 del 16/10/1998 concernente "Stabilimenti Termali convenzionati: individuazione prestazioni erogabili in regime S.S.N. e attribuzione livello tariffario" con cui si attribuisce il livello tariffario di seguito indicato:

Art.	Livello Tariffario
3	C
4	C
5	C
7	D

RITENUTO, quindi, di dover considerare concluso il procedimento, in virtù di quanto dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda USL di Latina con l'attestato n. 9764 del 27/3/2014, nonché sulla base della successiva nota prot. 32960 del 3/11/2014, provvedendo al rilascio, in favore del presidio denominato Stabilimento Termale "Tomassi", con sede operativa in Via delle Terme s.n.c. - Suio

Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Terme - 04021 Castelforte (Lt), gestito dalla Società "F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C. (P. IVA 001296160598)" con sede legale in Via delle Terme s.n.c. - Suio Terme - 04021 Castelforte (Lt):

1) della conferma dell'autorizzazione all'esercizio delle seguenti attività sanitarie:

- **Bagni**
- **Fanghi**
- **Inalazioni**

2) dell'accREDITAMENTO istituzionale per le seguenti attività sanitarie:

- **Seduta inalatoria**
- **Fango e Bagno/Doccia di Annettamento**
- **Fango e Bagno Terapeutico**
- **Bagno per malattie Artroreumatiche**
- **Bagno per malattie dermatologiche;**

Lo stabilimento in oggetto risulta avere i seguenti punteggi e conseguenti livelli tariffari differenziati, così come sintetizzato nello schema di cui sotto:

Art.	Punteggio	Punteggio art. 10	art. + art. 10	Totale Punteggio	Livello Tariffario
3	90	0	art. 3 + art. 10	90	Ex C
4	90	0	art. 4 + art. 10	90	Ex C
5	60	0	art. 5 + art. 10	60	Ex C

VISTA la L.R. n.30/1980 e s.m.i., concernente "Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali";

**DECRETA**

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1) revocare il Decreto del Commissario ad Acta n. U 00352 del 29/10/2014 recante "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accREDITAMENTO istituzionale, ai sensi del DCA 90/2010 e ss.mm.ii, in favore dello stabilimento termale denominato "Tomassi", gestito dalla Società "F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C." (P. IVA 001296160598), con sede operativa in Via delle Terme s.n.c. - Suio Terme - 04021 Castelforte (Lt)*", mai notificato al Legale Rappresentante dalla Società "F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C. (P. IVA 001296160598)";

2) confermare l'autorizzazione all'esercizio per il presidio denominato Stabilimento Termale "Tomassi", con sede operativa in Via delle Terme s.n.c. - Suio Terme - 04021 Castelforte (Lt), gestito dalla Società "F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C. (P. IVA 001296160598)" con sede legale in Via delle Terme s.n.c. - Suio Terme - 04021 Castelforte (Lt), delle attività di seguito specificate:

- **Bagni**
- **Fanghi**
- **Inalazioni**

3) rilasciare l'accREDITAMENTO istituzionale al soggetto denominato "F.lli Tomassi S.n.c. di Tomassi Roberto & C. (P. IVA 001296160598)" con sede legale in via delle Terme snc - 04021 Suio Terme - Castelforte (LT), in persona del Legale Rappresentante il Sig. Tomassi Roberto nato a Formia (Lt) il 1/6/1977, per il presidio sito in Castelforte (Lt), Via delle Terme s.n.c, per le attività di:

- **Seduta inalatoria**
- **Fango e Bagno/Doccia di Annettamento**
- **Fango e Bagno Terapeutico**
- **Bagno per malattie Artroreumatiche**

Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- **Bagno per malattie dermatologiche;**

Lo stabilimento in oggetto risulta avere i seguenti punteggi e conseguenti livelli tariffari differenziati, così come sintetizzato nello schema di cui sotto:

Art.	Punteggio	Punteggio art. 10	art. + art. 10	Totale Punteggio	Livello Tariffario
3	90	0	art. 3 + art. 10	90	Ex C
4	90	0	art. 4 + art. 10	90	Ex C
5	60	0	art. 5 + art. 10	60	Ex C

4) confermare che lo stabilimento termale sarà aperto dal 15 Maggio al 31 Ottobre di ogni anno solare;

5) prendere atto che la Direzione Sanitaria risulta affidata al Dott. Antonio Gallucci, nato a Castelforte (Lt) 10/6/1950, iscritto all'ordine dei medici di Latina al n. d'ordine 912.

Di notificare, tramite P.e.c., il presente provvedimento al legale rappresentante della struttura ed all'Azienda USL di competenza.

Individuare nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità").

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti